



# PROVINCIA DI VITERBO

---

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero Registro Generale 2421 del 26-10-2023

Proposta n. 158 del 25-10-2023

### UNITA' DI PROGETTO TUTELA DEL TERRITORIO

**Responsabile dell'istruttoria: Antonello Riccardi**

**Responsabile del Procedimento: ANTONELLO RICCARDI**

**DIRIGENTE: FRANCESCA MANILI**

**OGGETTO:** RINNOVO ALLA SOCIETÀ TALETE S.P.A. AI SENSI DEL D. LGS 152/06 DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO R.U. 1911 DEL 20-09-2018 PRESENTATA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PROTEMPORE PER IL DEPURATORE UBICATO NEL COMUNE DI VITERBO IN LOCALITA' CARCARELLE CHE È UN IMPIANTO DEL TIPO A FITODEPURAZIONE, TRATTA 100 AE CON UNA PORTATA DI 25 M3/G ED HA SCARICO FINALE SUL FOSSO MORRACCIO.

#### IL DIRIGENTE

Viste le risultanze dell'istruttoria effettuate ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 e s.m.i da **Antonello Riccardi** e dal responsabile del procedimento **RICCARDI ANTONELLO**;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 19/01/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;

Visto il Decreto Presidenziale n. 19 del 7/02/2023 di approvazione del PIAO 2023-2025, come integrato con D.P. n. 127 del 17/07/2023;

#### Premesso che:

- con Determina DD. R. U. 1911 del 20-09-2018 l'impianto è stato autorizzato allo scarico;
- con Protocollo in Arrivo 022405 del 05-08-2021 è stata acquisita, correttamente nei tempi, la richiesta di Rinnovo dell'Autorizzazione allo Scarico DD. R.U. 1911 del 20-09-2018 presentata dall'Ing. Salvatore GENOVA Legale Rappresentante protempore dalla Società TALETE S.p.A. per il depuratore del Comune di Viterbo in Località La Concia, il depuratore che è del **tipo a fitodepurazione** tratta **100 AE con una portata di 25 m<sup>3</sup>/giorno con scarico finale sul Fosso Morraccio**. La domanda è corredata dei seguenti allegati: comunicazione del nominativo del responsabile tecnico (Ing. Fabio GIORGI), del documento del Richiedente, della Dichiarazione di Esistenza e Conformità, la Relazione Tecnica e il documento del Relatore Tecnico, del registro di carico/scarico dei rifiuti dal mese di maggio 2020 a maggio 2021, del riepilogo dei controlli analitici

da gennaio 2020 a giugno 2021, della ricevuta del pagamento per le spese istruttorie, del bollo, della planimetria;

- con Protocollo in Partenza 035056 del 25-09-2023, nelle more del rilascio dell'autorizzazione allo scarico, si è formulata la richiesta di integrazioni alla società Talete S.p.A., relativamente alla integrazione di ulteriori analisi bio-chimiche che restituissero l'efficienza funzionale dell'impianto.

- con Protocollo in Arrivo 037842 del 13-10-2023 sono pervenute le integrazioni richieste. Sono presenti le analisi bio-chimiche effettuate nel periodo relativamente ai mesi da agosto 2021 ad settembre 2023, la planimetria con indicate le coordinate di geo-localizzazione dell'impianto e delle parti rilevanti ai fini ispettivi.

**Pertanto:**

Vista la Determina DD. R.U. 1911 del 20-09-2018;

Visto il Decreto Legislativo n° 267/00 sull'ordinamento delle autonomie locali che attribuisce alle Province la competenza in ordine al rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi di acque reflue;

Visto il Decreto Legislativo del 03.04.2006 n. 152, come modificato ed integrato, che detta le norme in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Vista la Legge della Regione Lazio del 15.09.82 n. 41 che disciplina gli scarichi delle pubbliche fognature e degli insediamenti civili che non recapitano in pubblica fognatura, come successivamente modificata ed integrata con la legge regionale 19.05.1983 n. 34;

Vista la Legge Regionale 06.08.1999 n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale Lazio del 23.11.2018 n. 18;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Lazio del 13.05.2011 n. 219;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 19.10.2011 n. 227;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 320 del 03.09.1999 con la quale è stata individuata la procedura per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque ed è stato stabilito che le autorizzazioni sono adottate a firma del dirigente del Settore Tutela Acque.

**Considerato che:**

- dalla relazione conclusiva dell'istruttoria a firma del Responsabile del Procedimento Ing. Antonello Riccardi e Dott. Ing. jr. Salvatore Cannaò acquisita al Protocollo N. 39329 del 25-10-2023, redatta a seguito dell'analisi della documentazione tecnica trasmessa, emerge che il richiedente ha prodotto tutta la documentazione prevista;

- dalla relazione tecnica allegata alla domanda è possibile stabilire che l'impianto dovrà rispettare i seguenti limiti riportati in tabella:

BOD <sub>5</sub>	≤ 40 mg/l
COD	≤ 160 mg/l
Solidi Sospesi	≤ 70 mg/l
Azoto ammoniacale	≤ 18 mg/l

di stabilire, inoltre, che non è prevista la disinfezione finale.

- il richiedente in oggetto ha prodotto copia della ricevuta di versamento della somma stabilita per le spese di istruttoria;

- per motivi tecnico-economici non è possibile installare presso l'impianto i campionatori in entrata e uscita, tali da garantire il rispetto della Tabella 1 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/06.

In esercizio delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i ;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

#### DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa per costituirne parte integrante e sostanziale:

di **RINNOVARE L' AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO per 4 (QUATTRO) ANNI** delle acque reflue ai sensi del Decreto Legislativo 152/06 con ss.mm.ii. a Talete S.p.A. nella persona del Legale Rappresentante protempore, per il depuratore del tipo a fitodepurazione ubicato presso il Comune di Viterbo in Località Carcarelle, avente capacità per 100 AE e portata massima di 25 m<sup>3</sup>/g, con scarico sul corpo idrico superficiale denominato Fosso Morraccio, con l' **obbligo di osservare allo scarico i limiti della Tab. 1 dell'allegato 2 delle NTA del PTAR ai sensi** dell'art. 28 c. 1 lettera c e D.Lgs 152/06 con ss.mm.ii. per i parametri qui di seguito tabulati:

BOD <sub>5</sub>	≤ 40 mg/l
COD	≤ 160 mg/l
Solidi Sospesi	≤ 70 mg/l
Azoto ammoniacale	≤ 18 mg/l

di stabilire, inoltre, che non è prevista la disinfezione finale.

#### ***Dovranno inoltre essere rispettate le seguenti prescrizioni:***

1. dovranno essere rispettate le norme tecniche generali, impartite dal Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento con delibera 4.2.1977, per quanto concerne l'esercizio dell'impianto di fognatura e depurazione;

2. mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di depurazione ed il pozzetto fiscale ubicato a monte dello scarico; il pozzetto fiscale ed il punto di scarico dovranno essere opportunamente segnalati come acqua di scarico;
3. comunicare alla Provincia di Viterbo qualsiasi variazione rispetto al progetto fornito a corredo della domanda di autorizzazione allo scarico;
4. provvedere a richiedere nuova autorizzazione in caso di modifica e/o ampliamento dell'insediamento;
5. i fanghi e gli oli dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e registrati secondo le vigenti disposizioni legislative in materia di smaltimento dei rifiuti;
6. consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi ora e in qualsiasi periodo dell'anno, al personale della Provincia di Viterbo, nonché al personale dei servizi di Igiene Pubblica e dell'ARPA LAZIO e di altri istituti di cui la Provincia di Viterbo intenda avvalersi;
7. provvedere a prenotarsi presso l'ARPA LAZIO Sede di Viterbo, entro 60 giorni dal rilascio della presente autorizzazione ed entro i primi 60 giorni di ogni anno di validità della stessa, per farsi campionare e analizzare lo scarico a proprie spese secondo le modalità stabilite dall'allegato 5 del Decreto Legislativo 152/06;
8. controllare almeno ogni **30 giorni**, a cura di tecnico abilitato, i parametri relativi ai limiti tabellari imposti dal presente atto e tenerli a disposizione dell'autorità di controllo;
9. rispettare eventuali altre prescrizioni impartite dalla Provincia di Viterbo, anche a seguito di ulteriori disposizioni legislative in materia;
10. non diluire i liquami in ingresso al depuratore o le acque depurate con acque prelevate esclusivamente allo scopo; non conseguire i limiti di accettabilità imposti con la presente autorizzazione mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
11. in caso di anomalie o di fuori servizio dell'impianto, dare immediata comunicazione all'Autorità di controllo e al Servizio di Igiene Pubblica dell'Azienda A.S.L e all'ARPA LAZIO Sede di Viterbo degli accorgimenti adottati per evitare l'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee;
12. eseguire a proprie spese tutti i controlli che la Provincia di Viterbo dovesse ritenere necessari;
13. effettuare e registrare operazioni di manutenzione ordinaria su tutte le apparecchiature costituenti gli impianti e predisporre idonee precauzioni per eventuali interventi di manutenzione straordinaria;
14. in considerazione del ridotto grado di stabilizzazione del fango, munire il personale addetto alla linea di trattamento dei fanghi di idonei dispositivi di protezione individuale ed in generale adottare tutti gli accorgimenti necessari per la tutela della salute dello stesso;

**Il titolare dello scarico sopra riportato è inoltre obbligato al rispetto delle seguenti ulteriori disposizioni:**

- a) non dovranno essere aperti nuovi scarichi su acque superficiali, suolo o sottosuolo se non previamente autorizzati dall'autorità di controllo (D. Lgs. 152/06, art. 124 c. 1);
- b) tenere esposto e ben visibile presso l'impianto di depurazione lo schema dell'impianto stesso;
- c) apporre sul cancello d'entrata dell'impianto di depurazione, in maniera visibile ed indelebile il numero telefonico del responsabile tecnico della gestione e/o del titolare dello scarico;
- d) richiedere nuova autorizzazione allo scarico per:
  - diversa destinazione d'uso dell'insediamento,
  - ampliamento o ristrutturazione del medesimo,
  - trasferimento della gestione, della proprietà che comportino una variazione qualitativa o

quantitativa dello scarico rispetto a quello autorizzato (D. Lgs. 152/06, art. 124 c.12) o per variazione della ragione sociale del titolare dell'autorizzazione (D. Lgs. 152/06, art. 124 c.2).

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/06 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D. Lgs. 152/06, art. 130). La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D. Lgs. 152/06 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.

### **DETERMINA INOLTRE**

di rilasciare la presente autorizzazione fatti salvi i diritti di terzi per 4 (quattro) anni dalla data del presente atto; di stabilire inoltre che la ditta provveda ad allegare al momento della richiesta di rinnovo:

- relazione formale del tecnico responsabile, sul funzionamento degli impianti ed in particolare sui controlli di verifica funzionali effettuati nel periodo di gestione;
- la ricevuta dell'avvenuta prenotazione effettuata ad ARPA Lazio Sezione di Viterbo, per farsi campionare lo scarico;

ELENCO DEGLI SCOLMATORI DI PIENA:

**Lo scolmatore è localizzato all'interno dell'impianto. Rapporto di diluizione 1/5.  
Coordinate di geo-referenziazione Scolmatore: Lat 42°20'48.24" N – Long 12°5'50.79" E;**

Si allegano alla presente Determina la Planimetria dell'impianto di depurazione del tipo a fitodepurazione ubicato nel Comune di Viterbo in Località Carcarelle.

Sono fatti salvi tutti i diritti di terzi. Il richiedente è tenuto ad ottenere ulteriori pareri o autorizzazioni eventualmente previsti dalle leggi vigenti.

L'ARPA Lazio è incaricata a provvedere agli accertamenti previsti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i., sono fatti salvi specifici e motivati interventi integrativi o restrittivi da parte delle Autorità Sanitarie. La Provincia di Viterbo si riserva di modificare il presente atto ove ne ricorrano i presupposti, in relazione a:

- l'evoluzione della migliore tecnologia disponibile;
- la situazione ambientale;
- l'adeguamento alle norme di settore.

Il presente atto è stato rilasciato sulla base della documentazione tecnico-amministrativa prodotta dal richiedente in sede di istanza e successive modifiche ed integrazioni. Laddove i fatti rappresentati nella suddetta documentazione fossero non conformi al vero, non è addebitabile alla Provincia di Viterbo alcuna responsabilità circa eventuali danni ambientali o illeciti derivanti da tali mendaci dichiarazioni.

DI DARE ATTO che:

- la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa verrà pubblicata all'Albo online dell'Ente per quindici giorni consecutivi ed altresì nella sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 33/2013;

- le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Lazio o al Capo dello Stato rispettivamente nel termine di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio online della Provincia di Viterbo.

Di attestare la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 del D.Lgs 267/2000.

Viterbo, 26-10-2023

**IL DIRIGENTE  
FRANCESCA MANILI**

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

COMUNE DI VITERBO  
Protocollo Arrivo N. 131465/2023 del 27-10-2023  
Doc. Principale - Class. 14 - Copia Documento